



# COMUNE DI PEIO

Provincia di Trento

## VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 31 del Consiglio comunale

### Adunanza di prima convocazione - Seduta Pubblica

**OGGETTO: ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 10 MAGGIO 2015: CONVALIDA DEL SINDACO.**

L'anno **2015** addì **22** del mese di **maggio** alle ore **20.30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

- |                          |           |
|--------------------------|-----------|
| 1. Angelo Dalpez         | - SINDACO |
| 2. Paolo Moreschini      |           |
| 3. Francesco Framba      |           |
| 4. Viviana Marini        |           |
| 5. Mauro Pretti          |           |
| 6. Gianpietro Martinolli |           |
| 7. Vito Pedernana        |           |
| 8. Ivana Pretti          |           |
| 9. Umberto Bezzi         |           |
| 10. Giuseppe Penasa      |           |
| 11. Aldo Bordati         |           |
| 12. Aurelio Veneri       |           |
| 13. Alessio Migazzi      |           |
| 14. Daniel Gionta        |           |
| 15. Luca Veneri          |           |

Assenti	
Giustific.	Ingiust.
X	

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 79 del T.U.LL.RR.O.C.  
approvato con D.P.Reg. 01 febbraio  
2005, n. 3/L e s.m. e i.)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 25/05/2015 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to - dott.ssa Silvia Farina -

Assiste il Segretario comunale dott.ssa Silvia Farina.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor **UMBERTO BEZZI** nella sua qualità di **CONSIGLIERE ANZIANO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato posto al n. 1 dell'ordine del giorno.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 4 del T.U.E.L. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 1/L e s.m., il Consigliere UMBERTO BEZZI, in qualità di Consigliere anziano assume le funzioni di presidente della seduta.

**OGGETTO: ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL GIORNO 10 MAGGIO 2015 - CONVALIDA DEL SINDACO.**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che in data 10 maggio 2015 si sono svolte le elezioni dirette del sindaco e del Consiglio comunale di Peio e che in base ai risultati elettorali in data 11 maggio 2015, il Presidente dell'Ufficio Centrale ha proclamato sindaco del Comune di Peio il Signor Angelo Dalpez, nato a Malè (TN) il 23 dicembre 1949, collegato alla Lista "Trasparenza e Collegialità";

Visto l'articolo 97 del Testo Unico delle Legge Regionali sulla composizione ed elezione degli organi delle amministrazioni comunali approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 1/L e s.m., che prevede che *nella seduta immediatamente successiva alla proclamazione dei risultati elettorali e prima di deliberare su qualsiasi oggetto, il Consiglio comunale provvede alla convalida del sindaco esaminandone le condizioni dell'eletto* a norma degli articoli 5, 6, 7 e 8 del medesimo Testo Unico;

Esaminate le condizioni di cui ai citati articoli che prescrivono:

Art. 6

*Nei comuni della provincia di Trento, sono eleggibili a sindaco tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali di qualsiasi comune della Repubblica, in possesso dei requisiti stabiliti per l'elezione a consigliere comunale. (...)*

Art. 7

*È ineleggibile alla carica di sindaco:*

- a) chi si trova in uno dei casi di ineleggibilità alla carica di consigliere comunale;*
- b) chi essendovi tenuto non ha reso il conto di un precedente gestione ovvero risulti debitore dopo aver reso il conto;*
- c) il ministro di un culto;*
- d) chi ha il coniuge, ascendenti o discendenti, ovvero parenti o affini fino al secondo grado che ricoprono nell'Amministrazione del comune il posto di segretario comunale.*

Art. 8

1. omissis

*1.-bis. Non può ricoprire la carica di sindaco o assessore colui che riveste la carica di Presidente, direttore generale o vicedirettore generale di istituti di credito aventi la sede o filiali nel comune.*

*2. Non può ricoprire la carica di sindaco o di assessore colui che riveste la carica di presidente o di membro del consiglio di amministrazione di società cooperative o di consorzi che gestiscono direttamente il servizio di tesoreria o di esattoria per conto del comune.*

*3. Nei comuni della provincia di Trento non possono ricoprire la carica di sindaco o di assessore i segretari comunali e i segretari delle comunità che svolgono servizio nella medesima provincia...omissis*

*3.-bis. Non può ricoprire la carica di sindaco chi ha il coniuge, ascendenti o discendenti, ovvero parenti o affini fino al secondo grado che siano concessionari della riscossione dei tributi, tesorieri, appaltatori o concessionari di servizi comunali o in qualunque modo di fideiussori, qualora il valore dell'appalto o della concessione superi nell'anno l'importo lordo di Euro 258.228,44.*

Preso atto, altresì, che anche nei confronti del sindaco si applicano le condizioni di incompatibilità previste per i singoli consiglieri e fissate dagli articoli 19 e 21 del sopra citato T.U.E.L. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 1/L e s.m.;

Art. 19

*Non sono eleggibili a consigliere comunale:*

- a) nel territorio, nel quale esercitano il loro ufficio, gli ecclesiastici ed i ministri di culto, che hanno giurisdizione e cura delle anime e coloro che ne fanno ordinariamente le voci;*
- b) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i magistrati addetti alla Corte d'Appello, ai Tribunali, alle Preture ed al Tribunale amministrativo regionale, compresa l'autonoma sezione per la provincia di Bolzano, nonché i vicepretori onorari, i giudici conciliatori ed i giudici di pace;*
- c) nel territorio, nel quale esercitano le loro funzioni, i commissari del Governo, i viceprefetti e di funzionari di pubblica sicurezza nonché gli ufficiali generali, gli ammiragli e gli ufficiali superiori delle Forze armate dello Stato;*
- d) i funzionari e gli impiegati dello Stato, che hanno compiti di vigilanza sui comuni, nonché quelli delle Province di Trento e Bolzano preposti ad uffici o servizi che richiedono esercizio di funzioni di vigilanza o di controllo nei riguardi del comune;*
- e) i dipendenti dei rispettivi comuni;*

f) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza di istituto, consorzio o azienda dipendente dal comune, di unione di comuni o di istituzione di cui all'articolo 45 della legge regionale 04 gennaio 1993, n. 1;

g) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle società per azioni con capitale maggioritario del comune;

h) gli amministratori ed i dipendenti con funzioni di rappresentanza appartenenti al Servizio sanitario provinciale;

i) i legali rappresentanti ed i dirigenti delle strutture convenzionate con il Servizio sanitario provinciale;

l) i consiglieri comunali in carica in altro comune.

2. Le cause di ineleggibilità previste alle lettere a), b), c), d) e), f), g), h), ed i) del comma 1 non hanno effetto se l'interessato cessa dalle funzioni per dimissioni, trasferimento, revoca dell'incarico o del comando, collocamento in aspettativa non oltre l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature.

3. La causa di ineleggibilità prevista alla lettera 1) del comma 1 non ha effetto se gli interessati cessano dalle funzioni per dimissioni non oltre l'ultimo giorno utile per la presentazione delle candidature.

4. La pubblica amministrazione è tenuta ad adottare i provvedimenti di cui ai commi 2 e 3 entro cinque giorni dalla richiesta. Ove l'amministrazione non provveda, la domanda di dimissioni o aspettativa, accompagnata dalla effettiva cessazione dalle funzioni, ha effetto dal quinto giorno successivo alla presentazione.

5. Per cessazione dalle funzioni si intende la effettiva astensione da ogni atto inerente l'ufficio rivestito.

6. Le strutture convenzionate di cui alla lettera i) del comma 1 sono quelle indicate negli articoli 43 e 44 della legge 23 dicembre 1978, n. 833.

#### Art. 21

Non può ricoprire la carica di consigliere comunale:

a) l'amministratore o dipendente con poteri di rappresentanza di ente, associazione, istituto o azienda soggetti a vigilanza in cui vi sia almeno il 20 per cento di partecipazione da parte del Comune o che dallo stesso riceva, in via continuativa, una sovvenzione in tutto o in parte facoltativa, quando la parte facoltativa superi nell'anno il 20 per cento del totale delle entrate dell'ente, associazione, istituto o azienda;

b) colui che come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse del comune, quando il valore superi nell'anno [il 5 per cento delle spese correnti del relativo bilancio comunale, o] l'importo lordo di lire 100 milioni, ovvero ha parte in società ed imprese volte al profitto di privati, sovvenzionate dal comune in modo continuativo, quando le sovvenzioni superino nell'anno [il 5 per cento delle spese correnti del relativo bilancio comunale o] l'importo lordo di lire 500 milioni e non siano dovute in forza di una legge;

c) il consulente legale amministrativo e tecnico che presta opera in modo continuativo in favore delle imprese di cui alle lettere a) e b) del presente comma;

d) colui che ha lite pendente, in quanto parte in procedimento civile o amministrativo, con il comune. La pendenza di una lite in materia tributaria non determina incompatibilità. Qualora il contribuente venga eletto consigliere comunale, competente a decidere sul suo ricorso è la Commissione del comune capoluogo di circondario sede di pretura. Qualora il ricorso sia proposto contro tale comune, competente a decidere è la Commissione del comune capoluogo di provincia. Qualora il ricorso sia proposto contro quest'ultimo comune, competente a decidere è la Commissione del capoluogo di provincia territorialmente più vicino;

e) colui che, per fatti compiuti allorché era amministratore o impiegato del comune, o di unione di comuni ovvero di istituto, di azienda o di istituzione da essi dipendenti o vigilati, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'ente, istituto od azienda e non ha ancora estinto il debito;

f) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile verso il comune o l'unione di comuni ovvero verso istituto, azienda o istituzione da essi dipendenti, è stato legalmente messo in mora, ovvero, avendo un debito liquido ed esigibile per imposte, tasse e tributi nei riguardi di detti enti, abbia ricevuto invano notificazione dell'avviso di cui all'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602;

g) colui che essendovi tenuto non ha reso il conto finanziario o di amministrazione di una gestione riguardante il comune o l'unione di comuni;

h) colui che, nel corso del mandato, viene a trovarsi in una condizione di ineleggibilità prevista nel precedente articolo 19;

i) il concessionario di beni comunali nonché il titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza di società concessionaria di beni comunali quando il valore del canone di concessione superi il 5 per cento delle spese correnti del relativo bilancio comunale o l'importo di lire 100 milioni.

2. L'ipotesi di cui alla lettera a) del comma precedente non si applica agli amministratori ed ai dipendenti che abbiano poteri di rappresentanza di enti, associazioni o istituti per esclusivo scopo, senza fini di lucro, attività culturali, assistenziali, di protezione civile volontaria, ricreative o sportive.

3. L'ipotesi di cui alla lettera b) del primo comma non si applica a coloro che hanno parte in cooperative o consorzi di cooperative, iscritti regolarmente nei registri pubblici.

4. Le ipotesi di cui alle lettere d) e g) del primo comma del presente articolo non si applica agli amministratori per fatto connesso con l'esercizio del mandato.

5. Sono inoltre incompatibili con la carica di consigliere comunale le cariche di consigliere regionale, di consigliere comunale e di consigliere di una circoscrizione del comune.

Verificato, pertanto, che nei confronti del sindaco non sussistono le condizioni di ineleggibilità o incompatibilità appena richiamate;

Preso atto, inoltre, che nei confronti dello stesso sindaco non sussistono i motivi di illegittimità dell'elezione ai sensi dell'articolo 15 della L. 19 marzo 1990, n. 55;

Acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Segretario comunale ai sensi dell'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i.;

Visto lo Statuto del Comune di Peio approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 23 aprile 2007 e s.m.;

Visto il T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i.;

Vista la L.R. 04 gennaio 1993, n. 1, così come modificata dalla L.R. 23 ottobre 1998, n. 10 e successivamente modificata con la L.R. 22 dicembre 2004, n. 7;

Con voti favorevoli n. 13, contrari nessuno, astenuti n. 1 (Angelo Dalpez), espressi in forma palese ed in seduta pubblica accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori, presenti e votanti n. 14 Consiglieri;

## **DELIBERA**

1. Di convalidare, per le motivazioni in premessa esposte, l'elezione del Signor **ANGELO DALPEZ**, nato a Malè (TN) il 23 dicembre 1949, collegato alla Lista "Trasparenza e Collegialità", proclamato eletto alla carica di sindaco nelle elezioni del giorno 10 maggio 2015.
2. Di dare atto che nei confronti del sindaco non sussistono le cause di ineleggibilità e o incompatibilità di cui agli articoli 4, 5, 6, 7 e 8 del T.U.E.L. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 1/L e s.m., e che nei confronti dello stesso sindaco non sussistono i motivi di illegittimità dell'elezione ai sensi dell'articolo 15 della L. 19 marzo 1990, n. 55.
3. Di dichiarare con separata votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i. per l'urgenza di procedere alla proclamazione dei consiglieri comunali.
4. Di demandare al sindaco gli ulteriori adempimenti previsti dall'articolo 16 della L.R. 04 gennaio 1993, n. 1, come modificato dall'articolo 4 della L.R. 23 ottobre 1998, n. 10.
5. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
  - opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 79, comma 5 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i. ed alle condizioni e modalità indicate dall'articolo 24 dello Statuto comunale approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 23 aprile 2007 e s.m.;
  - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;  
*ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale*
  - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. del 24 novembre 1971, n. 1199.

\*\*\*\*\*

<b>PARERE OBBLIGATORIO ESPRESSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 81 DEL T.U.LL.RR.O.C. APPROVATO CON D.P.REG. 01 FEBBRAIO 2005, N. 3/L E S.M. E I.</b>
--

<b>PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA</b>
--

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto dall'articolo 81 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.
---

Parere reso dal Segretario comunale in relazione alle sue competenze.
---

Peio, 22/05/2015
------------------

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to - dott.ssa Silvia Farina -
---

---

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
F.to - Umberto Bezzi -

IL SEGRETARIO  
F.to - dott.ssa Silvia Farina -

---

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Peio, lì

IL SEGRETARIO  
- dott.ssa Silvia Farina -

---

### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ ED AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio e non sono pervenute, entro 10 giorni dall'affissione, opposizioni alla Giunta comunale, per cui la stessa diventa esecutiva ai sensi dell'articolo 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i., il 22/05/2015.

Termine pubblicazione addì, lì 04/06/2015

IL SEGRETARIO  
F.to - dott.ssa Silvia Farina -

---